



ISTITUTO COMPRENSIVO SANREMO CENTRO PONENTE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via Dante Alighieri, 216 – 18038 SANREMO (IM)

☎ 0184/535935 – 0184/1955113 📠 0184/501266

IMIC814003@istruzione.it

Posta certificata: IMIC814003@pec.istruzione.it

C.F.: 90083330085

REGOLAMENTO PER GLI ALUNNI E PER LE FAMIGLIE

PARTE PRIMA PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Premessa

- La scuola è l'istituzione deputata all'istruzione, alla formazione e all'educazione di alunni e studenti. Realizza il compito assegnatole dalla costituzione attraverso le attività ludico-educative, lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
- La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, fondata sui valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
- La comunità scolastica, in rapporto con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno, contribuisce allo sviluppo della personalità dei bambini e dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e lavora alla costruzione di competenze adeguate all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
- La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2 - Diritti

- Lo studente ha diritto ad una formazione qualificata che rispetti e valorizzi l'identità e le inclinazioni di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
- La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
- Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano in accordo con la famiglia il diritto di scelta tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
- Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
- Gli studenti hanno diritto di trovare a scuola: a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità; b) offerte formative aggiuntive e integrative; c) iniziative per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione

e il recupero della dispersione scolastica; d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap; e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica; f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

Art. 3 - Doveri

- Gli studenti hanno il dovere di frequentare regolarmente le lezioni e di assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.
- Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e ad usare sempre un linguaggio educato.
- Gli studenti sono tenuti a presentarsi a scuola vestiti in modo pulito e decoroso e ad indossare il grembiule nei plessi Borgo Rodari, Castillo e Rubino della scuola primaria.
- Gli studenti sono tenuti a portare sempre il materiale richiesto per le attività della giornata, il diario ed il libretto, ove in uso, e a mantenerli in ordine.
- Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- Gli studenti sono tenuti a non portare oggetti estranei alla scuola che non siano autorizzati dagli insegnanti e a non utilizzare materiali estranei alla lezione in corso.
- Gli studenti sono tenuti a **non** utilizzare il telefono cellulare a scuola; l'uso non autorizzato sarà sanzionato. In caso di reale necessità tutti gli alunni dei tre gradi di scuola possono telefonare dalla bidelleria, previa autorizzazione o con l'aiuto dell'insegnante.
- Ogni studente è responsabile del proprio materiale e di ogni oggetto portato a scuola.
- Gli studenti sono tenuti a evitare, nella scuola, nel cortile della stessa e nelle zone limitrofe, l'uso di oggetti che potrebbero risultare pericolosi per l'incolumità dei compagni e degli operatori scolastici.
- Gli studenti sono tenuti a non recarsi negli spazi a loro non consentiti e a non utilizzare l'ascensore, ove presente, se non autorizzati dalla presidenza.
- Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel presente regolamento e in tutti i documenti sulla sicurezza emanati successivamente

PARTE SECONDA ORGANIZZAZIONE

Art. 4 – Osservanza degli orari

L'istituto comprensivo Centro Ponente ritiene che la puntualità sia un obiettivo educativo/formativo che scaturisce dal rispetto per sé e per gli altri, pertanto richiede la massima puntualità, sia all'ingresso sia, per la scuola dell'infanzia e la primaria, al momento della riconsegna del minore al termine delle lezioni.

- Le richieste di uscita fuori orario devono essere comunicate preventivamente e l'alunno può uscire solo se affidato ad un genitore o persona dallo stesso delegata. (non minorenni)
- Qualora si verifichi la necessità di eventuali uscite anticipate, la persona autorizzata a ritirare l'alunno deve firmare un apposito modulo dichiarando che ciò avviene sotto la propria responsabilità.
- Ai bambini e a tutti coloro che frequentano la scuola si richiede un comportamento educato e corretto in ogni ambiente e circostanza, perciò non sono consentiti schiamazzi e corse nell'atrio durante le entrate e le uscite.

Art. 5 – Orario delle lezioni

5. 1 Scuole dell'infanzia

PLESSO GORETTI

Da mercoledì 14 settembre a venerdì 30 settembre compresi dalle ore 8.00 alle ore 14.00, con mensa attiva fin dal primo giorno.

I nuovi iscritti (bambini di 3 anni) a partire da giovedì 15 settembre.

➤ Dal 03 ottobre tempo pieno orario di funzionamento

entrata 8.00-9.30

uscita senza refezione: 12.00

uscita pomeridiana con refezione: 13.00

ultima uscita: 16.00-16.30

PLESSO BORGO TINASSO

Dal 15/09 al 01/10/2021 l'orario di funzionamento sarà dalle 08.00 alle 14,00 con il servizio mensa.

Dal 03/10/2021 l'orario di funzionamento sarà dalle 08.00 alle 16.30 con servizio mensa.

Organizzazione delle entrate e delle uscite

- Orario di entrata: 08.00/09.30
- Uscita antimeridiana: 12.00 per chi non usufruisce della mensa
- Uscita pomeridiana: 13.00/14.00
- Ultima uscita: 15.30/16.30

5.2 – Orario delle lezioni nella scuola primaria

Borgo Rodari, Castillo, Rubino

Mercoledì 14 settembre classi prime dalle 9:30/12:00

da giovedì 15 a venerdì 16 settembre classi prime 8:30-9:00/12:00

da giovedì 15 a venerdì 16 settembre classi seconde, terze, quarte e quinte 8:30/12:30

Da lunedì 19 a venerdì 23 settembre tutte le classi 8:30/12:30.

Da lunedì 26 settembre tempo pieno per Rubino dal 27/28 settembre tempo pieno per il Borgo e tempo normale per il Castillo.

PLESSO BORGO RODARI

ORGANIZZAZIONE ORARIA E LOGISTICA

➤ Dal 27 settembre 2021 l'orario di funzionamento sarà dalle 8:30- 16:30

PLESSO CASTILLO

ORGANIZZAZIONE ORARIA E LOGISTICA

Dal 27 settembre

- lunedì, martedì, mercoledì 8.30-16.00
- giovedì e venerdì 8.30-12.30

PLESSO ANTONIO RUBINO

- Dal 26/09/2022 dal lunedì al venerdì 8.30- 16.30

SCUOLA SECONDARIA

- Primo giorno di scuola 14/09/2022:
- Classi seconde e terze ore 8.00- 12.00
- Classi prime: 1 A 9.00-12.00 1B 9.15- 12.00 1C 9.30-12.00
-
- ☒ dal 15/09/2022 al 23/09/2022 8.00-13.00
- ☒ Dal 27/09/2022 orario regolare 8.00-14.00

ART 6 NORME GENERALI PER TUTTI I PLESSI

- Affidamento degli alunni a terzi

Al termine delle attività è possibile affidare i bambini ad adulti che non siano i genitori se gli stessi avvertono preventivamente gli insegnanti e rilasciano apposita delega scritta. In nessun caso vengono affidati i bambini a minori. Casi particolari devono essere autorizzati solo dal Dirigente Scolastico.

- Intervallo

- Nella scuola primaria RUBINO, la ricreazione antimeridiana viene effettuata indicativamente dalle ore 10.30 alle ore 11.00, ogni classe si gestirà secondo le proprie esigenze, facendo attenzione a rispettare le attività delle altre classi; al BORGO dalle 10.30 alle ore 11.11, nel plesso CASTILLO dalle ore 10,30 alle ore 11.
- Nella scuola secondaria il primo intervallo si svolge dalle 9.55 alle 10.10, il secondo dalle ore 11.55 alle ore 12.05.
- Gli allievi delle diverse classi devono trascorrere in modo corretto e rispettoso i momenti di svago, sotto il controllo dei rispettivi docenti.
- Durante l'intervallo non è consentito l'uso di dispositivi elettronici di alcun tipo.
- Non è permesso l'uso della palla di qualsiasi dimensione, materiale e formato né la stessa può essere sostituita da altri oggetti (lattine, carta, bottiglie di plastica, pigne etc.), salvo per giochi organizzati dagli insegnanti.

- Uso dei servizi

- L'uso dei servizi nell'arco della giornata è subordinato al permesso dell'insegnante.
- È consentito uscire al massimo due alunni per volta.
- Gli alunni che necessitano di recarsi ai servizi più volte nell'arco della mattinata per motivi di salute, devono presentare al coordinatore un certificato medico.
- Nella scuola primaria, al di fuori degli orari previsti per ogni classe, sarà possibile recarsi ai servizi solo per urgenze e solo se non sono già occupati da bambini di altre classi.
- Gli alunni che frequentano il Tempo Pieno/Prolungato possono recarsi ai servizi prima e dopo il pasto, seguendo le regole generali.

- Assenze e giustificazioni

- Le assenze vengono giustificate alla prima ora dall'insegnante, che riporta l'avvenuta giustificazione sul registro di classe.
- Le assenze lunghe per motivi di famiglia devono essere giustificate dai genitori e preventivamente comunicate al coordinatore della classe.
- In caso di mancata giustificazione per assenza, l'alunno viene ammesso in classe ed è tenuto a presentarla il giorno successivo.
- La mancata presentazione tempestiva della giustificazione incide, nella scuola secondaria, sull'attribuzione del giudizio di comportamento.

- Igiene

- Gli alunni devono curare la propria igiene, come segno di rispetto per sé e per gli altri.
- Considerata la frequenza dei problemi di pediculosi (pidocchi), è opportuno che i genitori controllino periodicamente le teste dei propri figli e si attengano scrupolosamente alle norme previste dalla ASL.
- Il bambino/ragazzo interessato dal problema può frequentare la scuola solo dopo aver effettuato il trattamento specifico ed essere risultato privo di parassiti.

– Somministrazione di farmaci

- A scuola non vengono somministrati farmaci.
- In caso di necessità documentata da certificato medico, i genitori devono presentare richiesta scritta di somministrazione indirizzata al Dirigente Scolastico che applicherà il protocollo previsto dal Ministero.

– Uscite didattiche e giochi sportivi

- Le uscite didattiche sono organizzate autonomamente dai singoli Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione.
- Nella scuola dell'infanzia e nella primaria, l'autorizzazione alle uscite sul territorio va sottoscritta all'inizio dell'anno; gli insegnanti danno comunicazione della singola uscita di volta in volta ai genitori.
- Nella scuola secondaria, i genitori ricevono comunicazione di ogni singola iniziativa proposta con allegata richiesta di autorizzazione.
- Partecipano alle uscite didattiche e ai giochi sportivi gli alunni che mostrano comportamento corretto e responsabile in ogni momento della vita scolastica, a giudizio insindacabile del Consiglio di classe.
- Gli alunni esclusi dalle uscite didattiche vengono segnalati dal coordinatore alla famiglia e allo studente tramite comunicazione scritta.
- Gli alunni non ammessi restano a scuola.

– Norme pratiche per le lezioni di scienze motorie e per le attività sportive scolastiche nella scuola secondaria

- Le ore di Scienze Motorie e Sportive si svolgono in palestra, al campetto del quartiere, in spazi adiacenti alla scuola e occasionalmente in altri spazi idonei. Si accede a questi spazi solo con l'insegnante.
- Durante gli spostamenti gli alunni devono mantenere un comportamento corretto ed evitare di arrecare disturbo alle altre classi o ai residenti nel quartiere.
- Alle lezioni si partecipa con abbigliamento sportivo adeguato e calzature sportive allacciate ed in buono stato. Eventuali problemi di salute devono essere comunicati all'insegnante direttamente dal genitore. Nel caso di impossibilità a partecipare alla lezione pratica per gravi motivi di salute, occorre presentare domanda di esonero in segreteria e gli alunni saranno comunque valutati per la parte teorica e incaricati di compiti diversi (giuria, arbitraggio, aiuto allenatore, lavori scritti, approfondimenti tematici inerenti alla disciplina).
- In occasione di gare e manifestazioni sportive, gli alunni sono convocati dall'insegnante attraverso modulo individuale che firmato dal genitore, autorizza alla partecipazione e notifica gli orari e le modalità di svolgimento delle trasferte. (Gli insegnanti si riservano di accertare che gli alunni non siano incorsi in sanzioni disciplinari).
- Per partecipare alle attività sportive, dalla fase comunale in poi, è necessario consegnare all'insegnante certificato medico di buona salute (rilasciato gratuitamente dal medico di base su richiesta della scuola) o certificazione idoneità sportiva agonistica qualora l'alunno ne sia in possesso.

– Incontri scuola-famiglia

- Sono previsti nel corso dell'anno scolastico momenti d'incontro tra genitori e insegnanti, momento ideale per un reciproco scambio di opinioni, per un dialogo mirato, per una collaborazione costruttiva.
- Nella scuola dell'infanzia per tutti i due plessi si tengono due colloqui individuali annuali e due assemblee con le famiglie.
- Nella scuola primaria si tengono di norma incontri di classe a settembre-ottobre e a marzo-aprile, colloqui individuali a novembre-dicembre, mentre a febbraio e a giugno è possibile visionare i documenti di valutazione. Nel mese di ottobre si svolgono anche le elezioni dei genitori rappresentanti di classe, che sono precedute da un breve incontro. Gli insegnanti sono anche disponibili ad incontrare i genitori previo appuntamento in orario extra scuola quando l'una o l'altra parte ne ravvisi la necessità.
- Nella scuola secondaria si tengono due ricevimenti generali dei genitori, uno nel mese di dicembre, l'altro nel mese di aprile. Nel mese di ottobre si svolgono anche le elezioni dei genitori rappresentanti di classe, che sono precedute da un breve incontro. Sono possibili, inoltre, colloqui individuali, che avvengono su appuntamento nelle ore di ricevimento indicate da ciascun insegnante o al di fuori di esse previo accordo.
- Durante gli incontri scuola-famiglia gli alunni non possono sostare non vigilati all'interno della scuola.

Art. 7- Mancanze disciplinari

PARTE TERZA

DISCIPLINA NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Premesso che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli alunni, in caso di inosservanza delle regole condivise potranno essere loro comminate sanzioni, affinché comprendano l'importanza della convivenza civile.
- Si configurano come principali mancanze disciplinari passibili di sanzioni i seguenti comportamenti:
 - l'inosservanza dei doveri scolastici;
 - i ritardi reiterati;
 - il comportamento scorretto durante le lezioni (disturbo);
 - la falsificazione delle firme dei genitori;
 - inadempienze rispetto alle disposizioni organizzative dell'Istituto;
 - l'inosservanza delle norme d'igiene e di rispetto ambientale;
 - atti o parole che offendano la persona e/o il suo ruolo nell'ambito della scuola;
 - atti che offendano l'identità culturale altrui in qualunque forma ciò avvenga;
 - il comportamento scorretto, ineducato, lesivo della dignità altrui sia all'interno della scuola che durante le uscite didattiche;
 - i danneggiamenti volontari alle attrezzature della scuola o l'incuria verso il materiale della scuola assegnato in uso;
 - la manomissione o alterazione dei documenti scolastici;
 - i comportamenti che rechino pericolo per l'incolumità di terzi.

PARTE QUARTA

DISCIPLINA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

PRINCIPI E FINALITA'

- La responsabilità disciplinare è personale.
- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di corretti rapporti all'interno dell'Istituto.

- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- Tutte le sanzioni possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee e proporzionate all'infrazione; esse tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti e, infine, sono ispirate al principio della riparazione del danno. Inoltre esse tengono conto della situazione personale dello studente.
- Nel caso di alunni con bisogni educativi speciali o diversamente abili anche per gli aspetti disciplinari si tiene conto degli obiettivi contenuti nella programmazione individualizzata.

Art. 8 DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

E' dovuto, in ogni circostanza e da parte di tutti, il rispetto delle regole che disciplinano la vita dell'Istituzione scolastica. Sono da ritenersi motivi di turbativa dell'attività educativa perché producono effetti negativi sui singoli e sulla classe:

1. la irregolarità nella frequenza scolastica
2. la disattenzione e il comportamento di disturbo
3. il sottrarsi agli impegni scolastici
4. l'utilizzo di materiale elettronico in classe
5. comportamenti scorretti, scurrili, violenti, e, in genere, tutte quelle manifestazioni che denotino mancanza di rispetto o provochino danni nei confronti delle persone o dell'ambiente.

Le infrazioni e il mancato assolvimento dei doveri comportano a seconda della gravità e della ripetitività:

- il richiamo verbale
- il richiamo
- il richiamo con richiesta di intervento del D.S.
- il richiamo scritto con convocazione della famiglia
- il richiamo scritto con ritiro temporaneo dello strumento nel caso di uso del cellulare o di altro dispositivo elettronico
- l'attribuzione di attività aggiuntive, in favore della Comunità scolastica volte a rinforzare il senso di responsabilità dello studente commisurate alla qualità e gravità della infrazione
- sospensione con obbligo di frequenza in altre classi, secondo disposizioni del Dirigente Scolastico;
- sospensione senza obbligo di frequenza.
- divieto di partecipazione a visite o viaggi didattici, a manifestazioni sportive, ecc.
- l'allontanamento (sospensione) fino a 15 giorni
- l'allontanamento (sospensione) oltre i 15 giorni fino all'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi.

In caso di allontanamento, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri alla inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, nella comunità scolastica.

Segue una tabella riassuntiva che codifica i provvedimenti sia per la scuola primaria che secondaria i casi di infrazione alle disposizioni disciplinari e di mancato assolvimento dei doveri e degli impegni contemplati nel Patto educativo di corresponsabilità. (La descrizione delle infrazioni è da ritenersi non esaustiva: un comportamento, anche se non esplicitamente contemplato, potrà essere valutato in analogia con letipologie indicate);

- a. Le relative sanzioni;
- b. Le persone o gli organi competenti ad erogarle. (Per tutti i comportamenti ravvisabili come reati dal vigente codice penale, il Dirigente Scolastico provvederà in via autonoma alla relativa comunicazione, denuncia o querela alla autorità giudiziaria competente).

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro erogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dal presente regolamento.

Colonna 1 INFRAZIONI E MANCATO ASSOLVIMENTO DEI DOVERI	Colonna 2 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONI	Colonna 3 PREPOSTI
<p style="text-align: center;">Titolo I</p> <p><i>Irregolarità nella frequenza scolastica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - assenze (nota 1) - ritardo nel rientro in classe al termine dell'intervallo o nel cambio dell'ora - richieste eccessive di permessi di uscita durante l'orario delle lezioni 	<ul style="list-style-type: none"> A. richiamo verbale B. richiamo scritto C. in caso di accumulo di irregolarità nella frequenza: comunicazione scritta alla famiglia. D. in caso di accumulo grave di irregolarità nella frequenza, convocazione della famiglia E. (nota 2) 	<ul style="list-style-type: none"> A. Docente B. Docente C. Coordinatore di classe D. Dirigente Scolastico su segnalazione del Coordinatore di classe

**Colonna 1
INFRAZIONI E MANCATO
ASSOLVIMENTO DEI
DOVERI**

**Colonna 2
PROVVEDIMENTI
DISCIPLINARI E SANZIONI**

**Colonna 3
PREPOSTI**

Titolo II	A seconda della gravità dell'episodio:	
<i>Disattenzione e comportamento di disturbo in classe:</i>		
- svolgimento di attività estranee alla lezione	A. richiamo verbale	- Docente
- chiacchiere durante la lezione	B. richiamo scritto	- Docente
- comportamento di disturbo	C. richiamo scritto con richiesta di intervento del Dirigente Scolastico	- Docente
- comportamento deliberato di disturbo volto ad impedire lo svolgimento della lezione.	D. richiamo scritto con convocazione della famiglia	- Dirigente Scolastico su segnalazione del Docente
	<i>In caso di recidiva</i>	- Dirigente Scolastico su deliberazione del Consiglio di Classe
	E. attività aggiuntive obbligatorie / sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza	- Dirigente Scolastico su deliberazione del Consiglio di Classe
	F. sospensione fino a 15 giorni	
Titolo III	A seconda della gravità dell'episodio:	
<i>Sottrarsi agli impegni scolastici</i>		
- mancato assolvimento dei compiti assegnati	A. richiamo verbale	- Docente
	B. richiamo scritto	- Docente
- mancanza di materiale didattico	C. richiamo scritto con richiesta di intervento del DS	- Docente
- mancato rispetto delle consegne e degli adempimenti burocratici	D. richiamo scritto con convocazione della famiglia	- Dirigente Scolastico su segnalazione del Docente o del Coordinatore
- mancanza di tempestività nella giustificazione delle assenze (nota 3)	E. attività aggiuntive obbligatorie / sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza	- Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe
	F. sospensione fino a 15 giorni	- Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe

Titolo IV

A seconda della gravità dell'episodio

Utilizzo di materiale elettronico in classe

<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il cellulare in classe - ascoltare l'ipod e utilizzare le cuffie - ricevere o inviare messaggi col cellulare - utilizzare il cellulare per riprendere scene di vita scolastica, effettuare registrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> A. richiamo verbale B. richiamo scritto con immediata comunicazione al D. S., ritiro temporaneo dell'apparecchio; C. attività aggiuntive obbligatorie / allontanamento dalle lezioni fino a 15giorni; D. attività aggiuntive obbligatorie / sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza - E. sospensione fino a fino a 15giorni 	<ul style="list-style-type: none"> A. Docente B. Docente C. Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe D. Dirigente Scolastico su deliberadel Consiglio di Classe E. Dirigente Scolastico su deliberadel Consiglio di Classe
--	--	---

(B, C anche in caso di recidiva)

Colonna 1 INFRAZIONI E MANCATO ASSOLVIMENTO DEI DOVERI	Colonna 2 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONI	Colonna 3 PREPOSTI
<p>Titolo V</p> <p><i>Comportamenti scorretti, scurrili, violenti, e, in genere, tutte quelle manifestazioni che denotino mancanza di rispetto o provochino danni nei confronti di persone o dell'ambiente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - insulti verbali o scritti a persone - aggressione verbale ad alunni, docenti, personale, genitori o esterni presenti nella scuola 	<p><u>A seconda della gravità dell'episodio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> A. richiamo scritto; B. richiamo scritto con richiesta di intervento del DS C. richiamo scritto con convocazione della famiglia; 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente o Dirigente Scolastico - Docente - Dirigente Scolastico su segnalazione del Docente - Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe

<ul style="list-style-type: none"> - aggressione fisica ad alunni, docenti, personale, genitori o esterni presenti nella scuola - interruzioni delle lezioni - comportamenti discriminatori odiffamatori - violazione delle norme igieniche e della pulizia dei locali - violazione delle disposizioni organizzative o di sicurezza dettate dal regolamento; (nota 4) - rotture e danneggiamenti di vetri, porte, muri, arredi, attrezzature, librerie oggetti vari - alterazione o danneggiamenti di registri e altri documenti della scuola - falsificazione della firma dei genitori od chi ne fa le veci - sottrazione di beni, valori, oggetti della scuola o di terzi - lancio di oggetti contundenti all'interno e verso l'esterno della scuola - abbandono dell'edificio scolastico senza permesso - diffondere e pubblicare immagini, video, registrazioni vocali, dati sensibili o personali (e ogni altro atto o comportamento riconducibile a forme di cyberbullismo) 	<ul style="list-style-type: none"> - D. attività aggiuntive obbligatorie / sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza - sospensione fino a 15 giorni (*) allontanamento oltre 15 giorni <p>Per i danni provocati agli ambienti, alle attrezzature e alle suppellettili è comunque previsto il ripristino. (Art. 2043 Codice Civile)</p> <p>Per la interruzione delle lezioni è prevista l'eventuale segnalazione di interruzione di Pubblico Servizio agli Organi Competenti ai sensi dell'art. 340 del Codice Penale</p> <p>Comunicazione alla famiglia ed eventuale sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni</p>	<p>Dirigente scolastico su delibera del Consiglio di Istituto</p> <p>Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente scolastico, Consiglio di classe, Consiglio di Istituto</p>
---	---	---

SEZIONE VI ATTUAZIONE DELLE NORME DI CONTRASTO AL CYBERBULLISMO (L.71/2017)

L'Istituto recepisce le disposizioni della L.71 sulle norme di contrasto al cyberbullismo, individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo e integra il proprio regolamento con disposizioni specifiche.

E' obbligo di denuncia da parte del referente o dei docenti che ne vengano a conoscenza in quanto pubblici ufficiali e di segnalazione alla dirigente "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo" (Art. 1 comma 2 L.71).

Il dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo (Art.5).

L'Istituto considera come infrazione grave i comportamenti accertati che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo e li sanziona sulla base di quanto previsto nel Regolamento di Istituto.

Gli episodi di bullismo/cyberbullismo saranno sanzionati privilegiando sanzioni disciplinari di tipo riparativo, con attività didattiche di riflessione e lavori socialmente utili all'interno dell'Istituto (Per i casi più gravi, constatato l'episodio, Il Dirigente Scolastico potrà comunque contattare la Polizia Postale).

Art. 9 - Impugnazioni dei provvedimenti disciplinari

- Il sistema di impugnazioni non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione irrogata. La sanzione, quindi, potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione, in base al principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi, pur non definitivi.
- Per le sanzioni disciplinari, in particolare quelle che prevedano l'allontanamento dalla scuola, chiunque vi abbia legittimamente interesse può ricorrere all'Organo di Garanzia dell'Istituto entro 15 giorni dalla formale comunicazione allo studente e ai genitori (o a chi ne fa le veci) della sanzione irrogata.
- L'Organo di Garanzia dell'Istituto decide in via definitiva.

Art. 9.1 – Organo di garanzia interno all'Istituto

- Viene costituito l'Organo di Garanzia chiamato a decidere sulle impugnazioni delle sanzioni disciplinari.
- L'Organo di Garanzia dell'Istituto deve esprimersi entro 10 giorni dalla sua prima seduta, relativa alla specifica impugnazione proposta, tenutasi nella regolarità della costituzione del contraddittorio; esso decide in via definitiva, sentite tutte le parti in causa ed in particolare i genitori (e/o loro difensore tecnico) a difesa dello studente.
- Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Art. 9.2 - Composizione dell'Organo di Garanzia interno all'Istituto

- Dirigente Scolastico
- Due docenti più un supplente eletti dal Collegio dei docenti e che durano in carica quanto il Consiglio d'Istituto.
- Due rappresentanti dei genitori più un supplente eletti dal Consiglio d'Istituto, secondo le modalità e i termini indicati dallo stesso, che durano in carica quanto il Consiglio d'Istituto.
- I membri supplenti intervengono in caso di assenza, incompatibilità o dovere di astensione dei titolari.

Art. 9.3 - Funzionamento dell'Organo di garanzia interno all'Istituto

- In prima convocazione tale organo deve essere "perfetto" (presenza di tutti i membri); in seconda convocazione il numero necessario a rendere legale la seduta è pari alla metà più uno dei componenti.
- Il ricorso è accolto dall'Organo di Garanzia quando abbia ottenuto il voto favorevole della metà più uno dei votanti. I membri che si astengono si computano nel numero dei votanti. In caso di parità prevale il voto del dirigente scolastico che lo presiede. Nel verbale vengono indicati esattamente il numero dei voti favorevoli e contrari al ricorso e quello degli astenuti.

Art. 9.4 - Procedimento per i ricorsi

- L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, ricevuto il ricorso, nel termine di cinque giorni fissa la riunione alla quale vengono invitati ad esporre le proprie ragioni gli aventi diritto (*a rappresentare lo studente, al quale è stata irrogata la sanzione, in quanto minorenni*) e il docente che ha accertato l'infrazione.
- L'Organo di Garanzia interno all'Istituto può assumere qualsiasi informazione ritenuta necessaria e decide, sentite le parti, con provvedimento motivato.
- Il provvedimento dell'Organo di Garanzia interno all'Istituto viene trasmesso alla Segreteria didattica per la comunicazione all'interessato.

Art. 9.5 – Organo di garanzia regionale

- L'organo di garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo all'Amministrazione.
- L'organo di garanzia regionale resta in carica per due anni scolastici.

Art. 10 - Disposizioni finali

IL PRESENTE REGOLAMENTO:

- PUBBLICATO SUL SITO WEB DELL'ISTITUTO
- VERRA' PRESENTATO E SPIEGATO A TUTTI GLI STUDENTI

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER PREVENZIONE COVID (da applicare solo in caso di peggioramento della situazione pandemica)

Art. 1 -Condizioni di accesso all'edificio scolastico

1.Sarà consentito l'accesso all'interno dell'edificio scolastico di personale, alunni, utenti, persone terze le cui condizioni di salute siano tali da non prefigurare una situazione di sospetto contagio, ovvero:

- a) Che non abbiano riscontrato negli ultimi 4 giorni sintomi riconducibili a infezioni respiratorie acute (tosse, temperatura superiore a 37,5 gradi, raffreddore, cefalea, faringite) o a diminuzione/perdita del senso dell'olfatto e del gusto, nausea, vomito, diarrea;
- b) Che non siano venuti a contatto negli ultimi 14 giorni con soggetti infetti;
- c) Che non siano stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni.
- d) Che siano in possesso del green pass (tranne gli alunni, per i quali non è richiesto).

2.Coloro che manifesteranno i suddetti sintomi saranno obbligati a restare presso il loro domicilio e a contattare il proprio medico di famiglia o l'autorità sanitaria per dar via agli adempimenti conseguenti.

3.Qualsiasi persona (personale interno ed esterno, alunni, genitori) che sia rientrata o abbia transitato negli ultimi 14 giorni da o presso un qualsiasi paese straniero dovrà segnalarlo al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL 1 imperiese ed attenersi alle indicazioni impartite.

4.Al momento dell'ingresso in classe, nonché dopo aver svolto attività in laboratorio o palestra, gli alunni si igienizzeranno le mani con appositi gel i cui erogatori saranno presenti nelle singole classi; negli altri momenti della giornata sarà sufficiente l'uso di acqua e sapone.

5.Le uscite delle classi saranno scaglionate; pertanto alcune di esse potranno uscire leggermente dopo l'orario di conclusione delle lezioni.

6. E' necessaria la compilazione dell'autocertificazione per qualunque esterno che debba entrare nell'edificio.

Art. 2 Layout delle classi

1.Il RSPP, effettuati i dovuti sopralluoghi nel plesso, ha suggerito il corretto posizionamento dei banchi e degli arredi al fine di garantire il distanziamento tra adulti e studenti di 2,5 metri tra rime buccali e tra gli alunni di 1 metro tra rime buccali, nonché i necessari corridoi per l'esodo (60 cm). Anche tra docente di sostegno e alunno diversamente abile la distanza tra le rime buccali sarà pari a 2 metri.

2.Studenti e personale dovranno rispettare rigorosamente le postazioni assegnate evitando di spostare banchi ed arredi; i collaboratori scolastici, dopo aver effettuato le operazioni giornaliere di pulizia, avranno cura di ripristinare il corretto layout delle classi e degli uffici.

Art. 3 -Flussi all'interno degli edifici.

1. Gli studenti dovranno usare le mascherine (chirurgiche) per l'ingresso e per tutti gli spostamenti all'interno del plesso e in classe se parla ad alta voce.
2. Durante gli spostamenti gli alunni dovranno mantenere un congruo distanziamento, assumere un comportamento responsabile e rispettare le indicazioni fornite da collaboratori scolastici e insegnanti.
- 3.

Durante le evacuazioni in caso di emergenza, i flussi in uscita dall'edificio scolastico non richiederanno distanziamento per non rallentare l'esodo. Gli alunni dovranno indossare le mascherine.

Art. 4 Precauzioni igieniche

Chiunque entri negli ambienti scolastici dovrà indossare la mascherina.

I collaboratori scolastici, garantiranno la sanificazione periodica degli ambienti e delle superfici di contatto secondo i protocolli forniti dall'I.S.S. e dall'INAIL. Sarà definito un apposito cronoprogramma che potrà essere modificato con interventi straordinari a seconda delle necessità. La D.S.G.A. verificherà che i collaboratori scolastici espletino correttamente le proprie mansioni.4. Saranno oggetto di pulizia:-aule e uffici amministrativi-aree comuni-palestre-servizi igienici e spogliatoi

-laboratori-materiale didattico e ludico-tutte le superfici ad alta frequenza di contatto (pulsantieri, maniglie, passamani, ringhiere).5. Sarà utilizzato materiale detergente con azione virucida come previsto dall'allegato 1 del verbale C.T.S. del 28 05 2020.

Al cambio dell'ora i docenti avranno a disposizione materiale igienizzante con il quale potranno detergere la superficie della cattedra. Saranno disposte misure preventive e protettive per evitare il rischio di contatto con le tastiere. Si potranno utilizzare per il registro elettronico devices personali ai fini di limitare il contatto con superfici potenzialmente infette.7. Lo spazio dei bagni sarà gestito in modo da evitare gli affollamenti e da consentire le opportune operazioni di pulizia; pertanto gli alunni, opportunamente responsabilizzati sui comportamenti da assumere nel contesto scolastico, potranno recarsi ai servizi anche durante lo svolgimento delle lezioni.

I docenti vigileranno affinché le attività poste in essere siano scevre da rischio contagio. Nella pausa breve è necessario il consumo al banco della merenda; consumata la stessa, per spostarsi nell'aula andrà indossata la mascherina.

Gestione degli spazi e dei laboratori.

1. I laboratori verranno utilizzati a rotazione nel rispetto delle regole del distanziamento e dopo ogni utilizzo sanificati con particolare riferimento a tastiere, maniglie, mouse, superfici orizzontali.
2. Nel laboratorio di informatica si adotteranno precauzioni per evitare il contagio tramite il contatto delle tastiere e dei mouse dopo ciascun uso.
3. Per una loro corretta gestione si disporrà un orario degli accessi che includerà anche i tempi da dedicare alle operazioni di pulizia.
4. Anche nell'aula docenti si avrà cura di garantire il necessario distanziamento.

Art. 5 Palestre

Laddove l'attività sportiva sia svolta in ambiente chiuso, si garantirà una adeguata areazione e un distanziamento di almeno 2 metri. Saranno valorizzate le aree all'aperto.

Art. 6 Gestione dei materiali ludico didattici

Gli studenti saranno invitati a gestire in modo oculato il contenuto dello zaino evitando di lasciare oggetti personali all'interno dell'aula; è da evitare, per quanto possibile, l'utilizzo di materiale didattico non facilmente igienizzabile. Oggetti personali quali flauto, borracce, strumenti per attività di disegno tecnico ed altro dovranno essere contraddistinti dal nome e dal cognome del possessore.

Si sottolinea che l'utilizzo del cellulare in classe resta vietato e che gli stessi debbano essere riposti per tutto il tempo scuola nello zaino e non condivisi.

Art. 7 Gestione di una persona sintomatica all'interno dell'edificio scolastico.

- Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni delle "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai SARS-COVID2 nelle scuole e dei servizi educativi dell'Infanzia che prevedono:-l'isolamento del soggetto in uno spazio specifico-la dotazione di una mascherina chirurgica-la chiamata immediata di un familiare o di un congiunto al quale affidare lo stesso.

- La presenza di un caso confermato comporterà da parte della scuola l'avvio di un monitoraggio attento da attivare in collaborazione con il Dipartimento di prevenzione A.S.L. locale ai fini di identificare precocemente eventuali altri casi.
- Si rinvia alle procedure dettagliate dalle "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai SARS-COVID 2 nelle scuole e dei servizi educativi dell'Infanzia)

Art. 8 Rientro a scuola dei casi positivi.

Al rientro a scuola degli studenti e del personale già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere prodotta una comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la avvenuta negativizzazione di due tamponi secondo le modalità previste; essa è rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente e una specifica autocertificazione.

Art. 9 Tracciamento dei casi.

1. I coordinatori dei consigli di classe segnaleranno al referente COVID le assenze numerose tracciate dal registro elettronico per classe che potrebbero risultare anomale o indice di sospetto focolaio.

2. Ogni contatto che possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. supplenze, spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, interventi di esperti etc.) andrà annotato nel registro elettronico per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.

3. Si sensibilizzeranno i genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe; gli stessi genitori e il personale saranno invitati a comunicare immediatamente al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 contatti stretti con un caso confermato COVID-19.

4. Per quanto possibile, ai fini di rendere meno complesso il tracciamento dei casi, si cercherà di evitare attività comportanti composizione di gruppi promiscui tra gli alunni.

5. In caso di accertamento di contatti stretti si contatterà il DdP per avvisare i genitori degli studenti interessati; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di dati sensibili.

6. La chiusura di una scuola o parte della dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali focolai e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata.

7. Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un caso (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP.

Art. 10 Soggetti in condizione di fragilità, sorveglianza sanitaria eccezionale.

1. Il dirigente scolastico ai sensi dell'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, ha assicurato al personale la sorveglianza sanitaria eccezionale. Nella informativa al personale, prot.2375 del 31 05 2020, cui si rinvia, sono state definite ai punti 3 e 4 le procedure da avviare in carico ai soggetti interessati.

2. Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

3. Le famiglie degli alunni in condizioni di fragilità sono invitate a notificare la stessa alla scuola tramite documentazione scritta prodotta in accordo dal pediatra e dal Dipartimento di prevenzione territoriale ai fini di poter programmare le condizioni di frequenza più opportune per il minore.

4. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere, in cura presso la propria abitazione, in situazione di fragilità o portatori di patologie che possono compromettere la frequenza scolastica in presenza, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Art. 11 Informativa e formazione al personale e agli studenti

1. Il dirigente scolastico avrà cura di formare ed informare il personale sul rischio biologico in modo che sappia agire correttamente e prevenire l'insorgenza di situazioni di contagio.

2. I docenti informeranno gli studenti su:-Modalità di utilizzo, rimozione e di eventuale smaltimento delle mascherine;-Modalità di lavaggio delle mani;-Modalità di accesso/ uscita dall'edificio;-Modalità degli spostamenti interni e delle procedure di evacuazione;-Ogni altra procedura prospettata dal regolamento scolastico anti Covid.

3. Anche le famiglie in ambiente domestico avranno cura di educare corresponsabilmente i propri figli al rispetto del presente regolamento. 4. Sarà assicurata anche la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata

al personale .Art. 16-D.P.I.1.A tutto il personale saranno forniti i Dispositivi di Protezione Individuale e/o di dispositivi medici secondo la normativa di riferimento: mascherine chirurgiche , se necessarie, visiere paraschizzi (personale a contatto con alunni della scuola dell'infanzia), guanti in nitrile per chi manipola fluidi biologici).

4.Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).

5.Gli alunni e i visitatori dovranno attenersi alle modalità di dismissione dei dispositivi chirurgici e di protezione individuale disposte dall'Istituto.

Art. 12 Supporto psicologico

Di concerto con il M.I. e con gli U.S.R. saranno previste azioni di supporto psicologico, sportelli di ascolto a vantaggio del personale e degli studenti per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in presenza, difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

Art. 13 Rapporti con le famiglie

è stato previsto nel sito della scuola spazio tematico dedicato alle informazioni che si ritengono utili/necessarie

Il presente regolamento potrà essere modificato a seguito della pubblicazione di norme ministeriali, o disposte dall'U.S.R. o dalla amministrazione comunale connesse all'evolversi della situazione epidemiologica.

(Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del)